

VERBALE DI RIUNIONE

Aggiornamento e integrazione al Protocollo condiviso del 28 aprile 2020 contenente le misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 per garantire l'erogazione dei servizi del settore bancario

Il 6 luglio 2020,

- ABI

e

- FABI
- FIRST-CISL
- FISAC-CGIL
- UILCA
- UNISIN FALCRI-SILCEA-SINFUB

- nel Verbale di riunione del 12 maggio 2020, integrativo del Protocollo 28 aprile 2020, le Parti hanno tra l'altro previsto di "incontrarsi tempestivamente a seguito dell'adozione delle disposizioni normative recanti misure di contenimento del contagio per il periodo successivo al 17 maggio, per verificare l'attualità delle misure contenute nel Protocollo 28 aprile 2020";
- tutti i provvedimenti assunti dalle Autorità competenti per combattere la diffusione del virus – da ultimo il DPCM 11 giugno 2020 - hanno comunque garantito l'erogazione dei servizi bancari, finanziari e assicurativi, nel rispetto delle norme igienico sanitarie, in considerazione del loro ruolo di infrastruttura strategica per il Paese;
- l'art. 29 bis, secondo periodo, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (c.d. Decreto "Liquidità") convertito in legge 5 giugno 2020, n. 40, ha previsto l'obbligo di rispetto delle misure contenute nei Protocolli di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, tra i quali rientra - da ultimo - il Protocollo 28 aprile 2020, come integrato con il Verbale di riunione del 12 maggio 2020 e con il presente Verbale;
- le più recenti disposizioni normative hanno, tra l'altro, disposto il superamento delle limitazioni alla circolazione delle persone e, al

contempo, individuato le misure per la ripresa progressiva delle diverse attività produttive del Paese, con conseguente maggiore domanda di tutti i servizi bancari alle famiglie e alle imprese;

alla luce di quanto sopra, le Parti si sono incontrate in data odierna per aggiornare il Protocollo 28 aprile 2020 e garantire le misure di prevenzione e sicurezza per l'imprescindibile tutela delle lavoratrici, dei lavoratori e della clientela anche nella progressiva ripresa delle attività economiche, stabilendo quanto segue:

- la ripresa progressiva delle missioni del personale si effettuerà nel rispetto delle specifiche misure di prevenzione, contrasto e contenimento del virus Covid-19 definite dalle Autorità competenti e nel Protocollo di settore del 28 aprile 2020. Resta fin d'ora confermato che nel caso in cui l'aggravamento del rischio sanitario determini l'introduzione di misure di contenimento alla mobilità delle persone ai sensi delle previsioni tempo per tempo vigenti, si limiteranno/sospenderanno le missioni nei territori interessati.